

La biblioteca di Monsummano centro di dibattito per tutti i cittadini

# Pochi soldi, molte idee

Le attività già realizzate — Le difficoltà e i successi — Viva partecipazione di giovani e ragazzi — L'ancora difficile rapporto con la scuola — Le ripercussioni dello stato della finanza locale — I programmi per il futuro

**PISTOIA, 28.** Nella provincia di Pistoia molti comuni hanno da tempo una biblioteca, ma una biblioteca. Spesso però questo strumento di dibattito e di cultura si pone in un contesto difficile per la presenza di caratteristiche sociali che lasciano poco spazio alla lettura.

Fendolarismo, agricoltura, lavoro a domicilio, industrie tessili e calzaturiere impegnano i lavoratori in turni che consumano una intera giornata. Leggere, informarsi, sfogliare un libro od una rivista resta quindi molto difficile, spesso impossibile. La televisione, o la lettura del quotidiano in un breve ritaglio di tempo, rimangono gli unici momenti di incontro con l'informazione. La necessità, perciò, per queste strutture culturali di risolvere compiti che non sono strettamente legati al convenzionale concetto della biblioteca come momento di conservazione e consultazione del libro, ma a quello di centro di animazione culturale, di discussione politica e sindacale, di creazione e ricreazione infantile.

Fra le molte biblioteche dei comuni pistoiesi, abbiamo iniziato un'indagine di conoscenza delle varie realtà, con quella di Monsummano Terme la città amministrata da una giunta di sinistra sensibile, nonostante la precarietà del bilancio, a questo problema culturale, ha una caratteristica produttiva diretta in misura predominante verso il settore calzaturiero. La biblioteca è stata ristrutturata e riaperta al pubblico da circa un anno e mezzo. Possiede volumi di letteratura, enciclopedie, dizionari e opere di consultazione generale, libri per i ragazzi in misura predominante, le riunioni (oggi addibite a sala di lettura per il forte incremento di utenti).

Con il bibliotecario, Lulisti Scaramuzza, abbiamo scambiato alcune impressioni sull'attività della biblioteca stessa. «La caratteristica che la biblioteca doveva avere in questo contesto sociale è stata quella definita nello stesso statuto là dove si afferma che "Se riusciamo a capire le esigenze dei cittadini, del-

cora cineforum, dibattiti politici e culturali, mostre collettive di pittura, manifesti realizzati dai ragazzi delle scuole, ecc.»

Non è solo la quantità che colpisce ma anche il fatto che la città, amministrata da una giunta di sinistra, ha stralciato un interesse eccezionale nell'organizzare le iniziative. Dall'onorevole Monsummano offre poche strutture di questo tipo ed è ormai consuetudine enfiare verso Montecatini o Pistoia per usufruire di un certo servizio culturale. La biblioteca di Monsummano, invece, ha un terreno fertile di attività con l'ausilio delle forze giovanili, sia studenti che operai.

«Ricordiamo a questo proposito che una sera, invitati ad assistere ad un dibattito sulla funzione sociale dell'arte, i giovani che vi par-

teparono restarono per oltre un'ora sotto il portico della biblioteca in attesa che la manifestazione, sospesa per la temporanea mancanza di energia elettrica, potesse iniziare. Per i ragazzi il discorso è ancora più suggestivo. Il volantino che annunciava l'apertura della loro biblioteca fu poi prelevato dal loro spazio nella biblioteca e fermava che "se in una biblioteca puoi anche "dirtiri" informando inoltre che in essa avrebbero trovato un "luogo dove poter organizzare le proprie iniziative, ricerche, gite e altre iniziative che i ragazzi stessi vogliono promuovere".

«La risposta è stata positiva. La presenza di una parte dei ragazzi ha toccato a volte un numero che ci faceva rievocare quanto fosse inadeguato lo spazio nel senso di edificio che la nostra biblioteca possiede. Questo difetto è uno dei problemi più gravi per noi. La mancanza di una sede adatta per i lavori (a volte rumorosi) dei ragazzi, e di una sala di lettura».

«La biblioteca ha cercato di far condurre agli stessi ragazzi una serie di iniziative (e queste sono state numerose, anche se non hanno avuto la pubblicità di quelle condotte da altre più impegnate degli adulti) affinché queste fossero una testa di ponte per entrare in diretto contatto con il mondo della scuola, degli organismi collegiali, genitori, insegnanti, ecc. Molte iniziative (anche quelle non condotte a termine per ristrettezze finanziarie o per carenze di struttura) hanno rappresentato comunque momenti di notevole presenza in biblioteca e di uso del servizio di prestito dei libri».

«Netamente deficitario è invece il rapporto con la scuola "nonostante varie riunioni, discorsi celebrativi, note sono andate a deserte". Le realizzazioni dei ragazzi non sono da meno di quelle dei grandi: il giornale "Bibliotop" stampato e diffuso interamente dai ragazzi; la creazione di gruppi di lavoro sul tema "Il lavoro a domicilio" e "l'inquinamento"; l'organizzazione di una gita, il tentativo di rappresentazione teatrale, cineforum del sabato, proiezioni di tipo didattico ecc.»

A conclusione di questo incontro, non possiamo che trarre una valutazione positiva della realtà. Anche se consideriamo, oltre alle difficoltà oggettive già accennate, che esiste un altro ostacolo determinante: quello dello stato della finanza locale che non permette alle Amministrazioni, anche le più progressiste, di poter investire in questo importantissimo servizio pubblico quanto in realtà avrebbe bisogno. Un investimento che dovrebbe essere (e quasi lo è) quello di un personale sufficiente non solo per il lavoro corrente, ma anche per l'animazione culturale che vuol dire impegno per un rapporto costante con la scuola, con il mondo del lavoro, con i ragazzi e le loro necessità.

Per commemorare la battaglia del 29 giugno 1944

## Martedì manifestazione partigiana a Cetica

**CETICA, 26.** Il 29 giugno del 1944 a Cetica venne combattuta una dura battaglia per la Libertà, rimasta un glorioso capitolo nella storia della Resistenza in Toscana.

Dopo 32 anni, gli abitanti della zona commemorano con una manifestazione partigiana questi giorni di lotta. Promossa dal Comune di Castel San Niccolò e dai comitati provinciali ANPI di Arezzo e Firenze avrà luogo a Cetica, martedì prossimo 29 giugno, la manifestazione commemorativa del XXXII anniversario della Battaglia di Cetica.

Aprirà la giornata, alle ore 9, una «Camminata partigiana sui luoghi della leggendaria battaglia di Cetica», perché tutti i partigiani possano ripercorrere i luoghi dove si è combattuto contro il fascismo, e nello stesso tempo arricchire le manifestazioni con una competizione agonistica. La «camminata» partirà dalla Piazza del Comune di Castel San Niccolò (stazioni in Casentino). Per le 10.30 è previsto l'arrivo dei concorrenti a Cetica e la premiazione, alla presenza delle autorità locali.

Alle 11 ci sarà una cerimonia religiosa.

Alle 11.45 l'inaugurazione del monumento ai partigiani caduti a Cetica. Roberto Maggi, sindaco del Comune di Castel San Niccolò, Elio Martini, sindaco del Comune di Sesto Fiorentino, e il generale Siro Rossetti, del comitato provinciale ANPI di Arezzo, terranno discorsi celebrativi. Alle 16, nel giardino della scuola elementare di Cetica, ci sarà un incontro-dibattito con i protagonisti della battaglia di Cetica.

L'ANPI di Sesto Fiorentino ha organizzato dei pullmans per raggiungere Cetica, che partiranno alle 6 da piazza Ginori, 3.

Per iniziativa dell'ARCI-UISP

## Nuovo cinema all'aperto a Viareggio

Un programma selezionato - Ogni sera 2 spettacoli completi - Il biglietto costerà 700 lire, 500 per i soci ARCI

**VIAREGGIO, 28.** E' nato, proprio in questi giorni un nuovo cinema all'aperto. L'iniziativa è dell'ARCI-UISP e del Consorzio toscano attività cinematografiche. Queste organizzazioni hanno deciso di acquistare nella nostra città una struttura che nel periodo estivo permetterà loro di continuare ininterrottamente l'attività cinematografica che viene programmata in inverno ed è promossa al cinema LUX e Sull'aromatico al cinema Centrale.

E' stato proprio il successo dell'attività cinematografica che ha convinto il comitato democratico ha promosso a Viareggio e nell'intera Versilia, a spingere il comitato versilese ARCI-UISP, il circolo Arci-Croce Verde e il circolo Arci-Darsene di Viareggio ad unificare i loro sforzi assieme a quelli dell'agenzia cinemato-

grafica toscana per arrivare al possesso di un cinema che per tutta l'estate fosse in grado di proporre agli appassionati un programma accuratamente selezionato.

«Un'estate di incontri cinematografici», che prosegue i «Momenti d'informazione cinematografica» dell'inverno: questa la sigla sotto la quale l'ex cinema Arena estiva Puccini, situato in via dei Compagni, che nella sua nuova gestione prenderà il nome di questa iniziativa, in un'area di 7.000 metri quadrati, proporrà tutti i giorni, sino a metà settembre una interrotta programmazione.

Una prima novità sarà l'orario degli spettacoli: ogni sera vi saranno due spettacoli completi. Il primo inizierà alle ore 21, il secondo alle ore 23. La seconda novità consista nel prezzo del biglietto: L. 700 intero, L. 500 per i soci ARCI.

A Pontetetto, Camporgiano e Gragnano

## Si concludono oggi le feste dell'Unità

Si chiudono oggi le feste dell'Unità aperte il 26 giugno a Giardini Pontetetto, Camporgiano (parco pubblico) e Gragnano (lago a mare, via Pesciatina).

Queste iniziative hanno riscosso grande successo e sono state un momento di partecipazione e di festa collettiva. Questo il programma per la giornata di chiusura.

A Pontetetto: ore 17 spettacolo di canzoni con il canzoniere lucchese; ore 19 comizio di chiusura di Marco Marucci; ore 21.30 cabaret con «I Giancattivi»; ore 23.30 musica leggera con i «Luz Bibos».

A Camporgiano: premiazione dei vincitori dei giochi interpaesani (pallavolo, tiro alla fune, braccio di ferro, gincana per i più giovani) e ballo popolare.

A Gragnano (organizzata dalle sezioni di Gragnano e di S. Genarone): ore 8 corsa podistica per ragazzi, organizzata dall'atletica di Bassa e Cozzile - 1. trofeo dell'amicizia; ore 17 premiazione dei compagni iscritti al PCI da 30 anni; ore 18 comizio di chiusura di Merano Bernacchi; ore 21 spettacolo con il cabaret di Firenze dell'unità funzionano stand gastronomici, bibite, torte e vini locali. Al mattino diffusione dell'Unità e della stampa comunista.

Cancelledo il collegamento Grosseto-Milano

## Clamorosa beffa: l'aereo non arriva

**GROSSETO, 28.** Con un ingiustificabile voltafaccia il volo aereo fra Milano e Grosseto che doveva iniziare sabato 26 tramite la compagnia ATA è misteriosamente stato cancellato. In fatti, il DC9 della compagnia di bandiera italiana, partito dal capoluogo lombardo, come stabilito, è atterrato all'aeroporto di San Giusto di Pisa e non come previsto a Grosseto. I passeggeri saliti nella metropoli lombarda con destinazione Grosseto hanno dovuto raggiungere il capoluogo maremmano e le località turistiche attraverso servizio di pullman.

La decisione del volo bisettimanale Milano-Grosseto, scaturita da una insistente sollecitazione della Camera di Commercio e degli enti locali grossetani, era stata annunciata e inserita nell'orario nazionale e internazionale voli della compagnia Al-

italia. Lo stesso aeroporto «Becarini» era stato predisposto per accogliere lo scalo civile. Assicurazioni per il regolare svolgimento del servizio erano state date al Ministero dei Trasporti. Ma improvvisamente, sabato mattina, il «buffi» il DC 9 è stato atterrato alla Nuova Gioiosa grossetana: solo più tardi si è venuti a sapere dello sbarco dei passeggeri a Pisa.

Profonda è stata la sorpresa negli ambienti interessati al collegamento aereo. Un telegramma di protesta è stato inviato dal presidente della Camera di commercio di Grosseto al presidente del Consiglio, ai ministri dei Trasporti, Turismo e Industria. La situazione al momento attuale è coperta da un alone di profondo mistero mentre domani dovrebbe svolgersi il secondo collegamento.

Giovanni Barbi

Con prestigiose iniziative nei comuni senesi

## L'Accademia chigiana decentra le manifestazioni nella provincia

Le proposte dell'Amministrazione provinciale — Appuntamenti musicali informali — Le località e le date degli spettacoli più interessanti

**SIENA, 28.** Secondo l'appuntamento estivo ormai classico, a partire dal 1932, anno della sua fondazione, per opera del conte mecenate Guido Chigi Saracini, l'Accademia musicale chigiana riapre i battenti tra pochi giorni con i corsi di perfezionamento e paralleli concerti di eccezionale livello. Come ogni anno, dall'8 di luglio al 3 settembre, passerà così da Siena il «Gotha» del mondo musicale nazionale e mondiale: dai corsi di perfezionamento e paralleli concerti si accolgono allievi di nazionalità, usciranno talenti (alcuni artisti della ultima generazione chigiana si sono esibiti con successo al Metropolitan di New York) e concertisti di prestigio che riempie-

ranno di armonie quelle serate estive che fanno di Siena, tra il palio, l'università per stranieri e la Chigiana appunto, una città veramente viva e culturalmente stimolante anche in piena calura estiva.

Certo, il nome stesso di «accademia» richiama chiusi convenevoli di iniziati, rituali trasmissioni di cultura attraverso menti elette. Il dubbio di rinchiudersi sempre più in una torre di avorio deve però aver toccato i responsabili della Chigiana se c'è stata ultimamente la proposta di una riforma della struttura, finora legato alle volontà del defunto conte. La ricerca del meglio, di una qualificazione sempre più prestigiosa delle iniziative, non de-

ve infatti far dimenticare che una struttura culturale, se non vuole essere sterile, deve inserirsi dialetticamente nel contesto sociale da cui nasce.

Seguendo questa ottica l'Amministrazione provinciale aveva proposto poco tempo fa una maggiore apertura tra le iniziative dell'accademia e le forze politiche e le istituzioni culturali locali. Un colloquio con il dottor Domenico Sanna, amministratore dell'istituzione, ci induce a credere che certe intenzioni, certe sollecitazioni, siano state recepite. Infatti, accanto ad uno sforzo in verticale (verso la qualità, con i concerti e i corsi di perfezionamento, tra cui spiccano quello per la direzione d'orchestra, con il maestro Franco Ferrara come docente, e la partecipazione, lungo l'arco di oltre un mese, dell'orchestra giovanile del conservatorio di Praga, e accanto a docenti e concertisti prestigiosi quali Franco Donatoni, Salvatore Accardo, Severino Gazzelloni, André Navarra, Lohrer Faber, ed Oscar Ghiglia, c'è un piano di decentramento musicale che dovrebbe coinvolgere numerosi comuni del Senese e anche del Grossetano. Questi hanno fatto formalmente richiesta di poter por-

Un programma che si protrarrà fino al 31 luglio

## Numerose manifestazioni per il Luglio pistoiese

Iniziate domenica scorsa con la storica sfilata da piazza del Duomo allo stadio comunale — Sport, folklore e momenti di incontro internazionale — La famosa «giostra dell'orso» concluderà la rassegna

**PISTOIA, 28.** Con la sfilata storica da Piazza del Duomo allo stadio comunale, sono iniziate ieri sera le manifestazioni del «Luglio Pistoiese» che si concluderanno con la storica «Giostra dell'Orso». Un programma particolarmente variegato ed eterogeneo quello di quest'anno che vedrà al fianco di manifestazioni sportive e folkloristiche, veri e propri momenti di incontro internazionale con gruppi di danza e di musica stranieri.

Questa sera, dopo la sfilata si sono esibite la «Banda del Passatore», «La montesana», «La tarantella» e la «Mimbanda di S. Quirico d'Orcia». Domani, 29 giugno, alle 20.30 presso lo stadio Comunale avrà luogo il «Trofeo Mattei» di atletica leggera. Dal 30 giugno al 5 luglio si terrà sempre allo stadio il XII Palio Galesticcio.

Il 7 luglio, in Piazza del Duomo alle 21, si svolgerà un incontro di pugilato fra Vittorio Conte e Luciano Borrietta, per il campionato italiano pesi Welter. Il 9 luglio, alle 21.30 in piazza del Duomo, il «Teatro dei ragazzi di Pistoia» presenterà «L'ora di Akun» il 10 luglio, alle 21.30 sempre in piazza del Duomo è in programma uno spettacolo di danza classica del balletto dell'Opera di Roma.

## do sport

### Partite decisive per la Rari Nantes Florentia

Oggi e domani la Rari Nantes Florentia si gioca lo scudetto: il «sette» biancoscuro diretto da Gianni De Magistris dopo aver superato indenne le difficili traversate di Voltri e Torino deve giocare le ultime due gare della stagione. Ospiti della squadra «Costoli» sono la Canottieri Napoli (inizio della partita alle 18.30) o la Rari Nantes Napoli (la gara sarà giocata domani alle ore 21); due compagni che in questa stagione non sono riuscite a ripetersi ma in possesso di un bagaglio tecnico non indifferente. Soprattutto la «Canottieri» (che occupa il terzo posto in classifica) deve essere considerata squadra pericolosa per i biancoscuro della Rari. Nelle file della «Canottieri» giocano elementi di valore nazionale, giocatori che da tempo sono un po' l'ossatura della squadra azzurra di Gianni Lonzi.

Da ricordare che la «Canottieri» è stata la squadra che ha battuto il Recco ed ha permesso alla R.N. Florentia di effettuare il sorpasso. Ed è appunto perché i napoletani della «Canottieri» sono in grado di sovvertire il risultato che la partita è molto attesa: alla «Rari» un pareggio non basterebbe. In caso di partita la «Rari» potrebbe essere costretta ad uno «spareggio» con il Recco ed è appunto per evitare questo nuovo scontro che De Magistris sta da giorni convincendo i suoi ragazzi che è possibile anche battere la «Canottieri». Per quanto riguarda la partita con la R.N. Napoli la Florentia non dovrebbe avere timori di sorta: il risultato appare scontato. Visto l'interesse che riveste la partita di oggi (sarà bene ripeterlo: se la «Rari» vince si laurea campione d'Italia dopo quasi trent'anni (sicuramente alla «Costoli» ci sarà il tutto esaurito come in occasione della partita con il Recco).

### Arci-pesca

Indetto dal comitato provinciale fiorentino dell'Arci-pesca, e organizzato dal circolo ricreativo «Le Lame», il 27 giugno ha avuto luogo un raduno a cui hanno aderito 38 squadre in rappresentanza di 24 società per la disputa del «trofeo» omonimo.

L'appuntamento è stato fissato alle ore 5 presso la sede dell'organizzazione da cui tutti i partecipanti sono partiti per dirigersi verso la località preventivamente scelta — in massima parte l'Arno fiorentino. C'è chi si è subito dedicato alla pesca delle alborelle e chi al pesce di maggiore mole. Questi ultimi sono stati i più fortunati in quanto hanno realizzato la vittoria. E' stata la compagine dell'U.C. Caracciolo Triple Fish, che cacciando Carassi, ha superato ogni altro avversario. Tutto è preceduto regolarmente e si è concluso con la seguente classifica: 1) U.C. Caracciolo con la squadra composta da: Ugo Scotti, Sergio Casati e Silvano Baracchi, punti 2,925; 2) Nuove Lenze, punti 2,705; 3) S.P.S. Pignone Polente, punti 2,470; 4) Bar Marco, punti 1,9810; 5) Lenza barneriese di Barberio Mugello, punti 1,650; 6) Andrea Del Sarto, punti 1,615; 7) A. P. S. Il vicano di Pesciolino, punti 1,5070; 8) Club sportivo Firenze, punti 1,3660; 9) Circolo ricreativo Quaracchi, punti 1,3880; 10) Cavendone, punti 1,1880. La premiazione avrà luogo alle ore 21 del 6 luglio al circolo «Le Lame».

Domenica 4 luglio per l'organizzazione del gruppo culturale sportivo di Quaracchi avrà luogo un nuovo raduno per la disputa del «1. trofeo libertà». Appuntamento alle ore 5. La manifestazione sarà valida anche per la classifica del «Trofeo B. Sasi», poi posta fino a settembre. Le iscrizioni come al solito vanno indirizzate o alla sede dell'organizzazione o presso il comitato provinciale dell'ARCI, via Ponte alle Mosse 61 - Firenze.

### Palio di San Giovanni

Nel giorno del patrono della città la sezione F.I.P.S. di Firenze ha messo in atto una bella manifestazione: la disputa del «Trofeo di San Giovanni». Così la mattina del 24 giugno 32 squadre di quattro elementi ciascuna, in rappresentanza di oltre 22 società, della provincia di Firenze sono scese in gara lungo l'Arno, tratto dalla città a monte. Appuntamento alle ore 5 alla sede del circolo Postelegrafonici sul lungarno Colombo, dove, a fine gara, tutti hanno fatto ritorno e si sono svolte le operazioni inerenti la redazione delle classifiche, presente il segretario della sezione Sergio Masini.

L'esito è stato favorevole alla compagine della A.P.D. Firenze Rapala in virtù delle minori penalità riportate nella combinata Frail. Risultato della squadra «A» e della «B» così disponeva il regolamento. La squadra «A» era formata da: Giovanni Belloni, Vittorio Falci, Andrea Lenzi e Walter Romer; la «B» da: Marcello Guidi, Corrado Peiratti, Guido Pollastri ed Ettore Marignoli. Seguono nell'ordine in graduatoria: L.U.C. Bandini, il G.S. Le Torri, la Trasloch, la Giostra, la Polisportiva Oltremonte ecc. Il pescato è risultato soddisfacente. I premi in palio consistevano nella consegna di un cartoncino con medaglia, medaglia d'oro a tutti i componenti la compagine vincitrice ed una cena ai componenti le squadre delle prime società classificate.

Così alle 20.30 della stessa sera, tutti al ristorante: «La Beppa» dove con l'intervento dell'avvocato Franco Pacchi signora e figlie, Sergio Masini e signora, il commissario federale Osvaldo Geri e signora sono trascorse circa 3 ore in un clima di grande cordialità, rissolpata, quasi vincoli già esistenti fra tutti gli intervenuti i molti dei quali erano in compagnia delle proprie mogli o fidanzate.

Nel consegnare il tagliando al presidente della A.P.D. Firenze Rapala, vincitrice, Mario Innocenti, l'avvocato Pacchi, ha posto in risalto, applauditamente, il significato delle manifestazioni: in cui al di là del significato agonistico, dominava quello più profondo dei rapporti umani. Si è augurato che tali manifestazioni abbiano a ripetersi per creare sempre più stretti vincoli scaturiti dal campo competitivo per estendersi in quelli di un sempre più intimo legame di sincera amicizia.

### G.P. Florentia Legno

Domenica, lungo l'Arno fiorentino, 48 squadre in rappresentanza di 27 società di molti centri della Toscana, hanno preso parte alla disputa del 12. gran premio Florentia Legno - 12. trofeo Tommaso Ristori (alla memoria) - 3. trofeo R. Pecchioli. Tutto è proceduto nel modo più regolare. Il pescato ha soddisfatto ogni partecipante — tanto sempre presente le immane differenziazioni tra un posto e l'altro — e con la consegna di un ricchissimo premio premi, per le mani di Ristori, la interessante manifestazione ha avuto termine con un cloglio ben meritato comitato organizzatore presieduto da Maranghi.

Ha vinto l'A.P.O. Rondinella Fly con la squadra composta da: Amleto Calamandrei, Alessandro Casaglia, Piero Palai e Massimo Massini. Al secondo posto la rappresentativa della casa del popolo di Rufino (Danilo Tapinassi e Gino Fantimasi, Vittorio Materassi, e Giovanni Gherardelli). Terzo l'Arno Club Prestige con: Piero Tanini, Ovario Vignardi, Paolo Cini e Alessandro Braccini che è risultato in più bravo di tutti. Seguono: Polisportiva Oltremonte, A.P.D. Firenze Rapala, G.S. Le Torri, S.P.S. Montecatini Doretti, U.C. Bellariva, U.C. Bandini.

## I CINEMA IN TOSCANA

<b>LIVORNO</b> PRIME VISIONI GOLDONI: Bianchi cavalli di agostino GRANDE: Amore e guerra GRAN GUARDIA: (chiusura estiva) METROPOLITAN: My fair Lady MODERNO: Il proleta del gol ODEON: I baroni (VM 14) LAZZERI: (chiusura estiva) 4 MORI: Meen Street	<b>PISA</b> ARISTON: n.p. ASTRA: L'uomo venuto dalla pioggia MIGNON: Fango bollente ITALIA: Calde labbra NUOVO: La guerra dei bottoni ODEON: La poliziotto la carriera DON BOSCO (CEP): Fatevi vivi la polizia non interverrà LANTERI: Ramson GIANNINI (Marina di Pisa): MODERNO (San Frediano a Settimo): Le Giubbe Rosse PERSIO FLACCO (Volterra): La orca	<b>AULLA</b> ITALIA: Fango bollente NEW: Waldo Pepper, il temario COLLE VAL D'ELSA TEATRO DEL POPOLO: Il secondo tragedia Fantuzzi S. AGOSTINO: Il ragazzo del mare PISCINA OLIMPIA: Ore 21,30 danza con «Peny»
<b>AREZZO</b> CORSO: Che stangata ragazzi ODEON: Ci rivedremo all'inferno POLITEAMA: La bestia SUPERCINEMA: Arancia meccanica TRIONFO: Gli esecutori (VM 18) APOLLO (Foiano): Ci rivedremo all'inferno DANTE (Sansepolcro): Il vento e il leone POGGIBONSI POLITEAMA: «Il comune senso del pudore» con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (VM 14)	<b>GROSSETO</b> ASTRA: Messio EUROPA: Rimini si nasce poliziotti si muore MARRACCHINI: Gli amici di Nick MODERNO: Stupro ODEON: Il padrone e l'operaio SPLENDOR: 4 mosche di velluto grigio	<b>EMPOLI</b> CRISTALLO: La fabbrica degli eroi EKSELOR: Amici miei PERLA: Gli esecutori AREZZO CORSO: Che stangata ragazzi ODEON: Ci rivedremo all'inferno POLITEAMA: La bestia SUPERCINEMA: Arancia meccanica TRIONFO: Gli esecutori (VM 18) APOLLO (Foiano): Ci rivedremo all'inferno DANTE (Sansepolcro): Il vento e il leone POGGIBONSI POLITEAMA: «Il comune senso del pudore» con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (VM 14)

## PROVINCIA DI FIRENZE

**Avviso di gara**

L'Amministrazione provinciale di Firenze indirizza quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione della circonvallazione in variante del centro abitato di Castelfiorentino.

L'importo dei lavori a base di appalto è di L. 1.297.100.000 (un miliardoduecentonovantasettemilioneottomila).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà nel modo previsto dall'art. 1, let. C) della legge 22-1973, n. 14 e con il procedimento di cui al successivo art. 3 della stessa legge.

Le Ditte interessate, con domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitate alla gara entro i giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Firenze, il 15 giugno 1976  
IL PRESIDENTE

## CINERIZ

## EDISON

L'ULTIMO SORPRENDENTE LELOUCH ENTRA NELL'INTIMITA' DELLA COPPIA



## ARISTON

Il tenente LOU TERREY ha una pietra al posto del cuore. Toglietegli la tessera e lo troverete in cima alla lista dei 10 più spietati criminali del mondo.



## STUDI DENTISTICI

Dott. C. PAOLESCHI Specialista  
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)  
Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)  
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

## EDITORI RIUNITI

**Cohen**  
I sovietici  
Traduzione di U. Bartesaghi - XX secolo - pp. 460 L. 3.500  
Ruolo e condizioni della classe operaia dei contadini e degli intellettuali nella società sovietica

**Mafia e potere politico**  
XX secolo - pp. 260 L. 1.800  
Il rapporto tra mafia e potere politico nella relazione dei parlamentari comunisti della Commissione antimafia